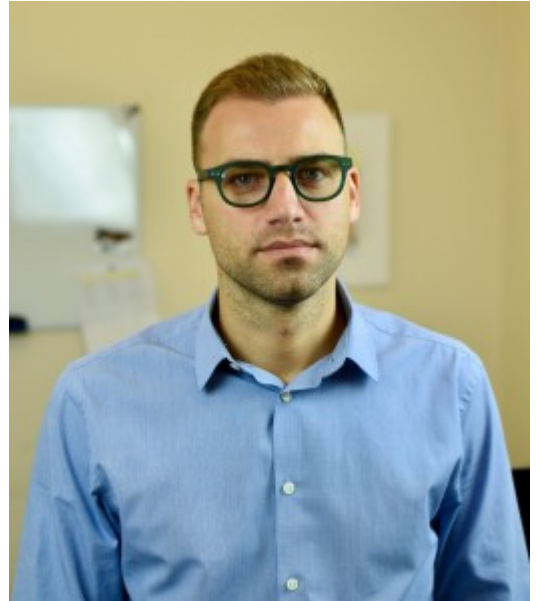


Orizzonte elettrico - L'editoriale di Ivan Zorico

Sarà un retaggio scolastico, ma quando sento parlare di **rivoluzione** mi vengono alla mente immagini di rivolta popolare, di storie di protesta, di lotte per la conquista di nuovi diritti, di ribaltamento dello status quo, e così via.



Quasi di istinto penso alla rivoluzione francese, a quella americana o alle varie rivoluzioni industriali che di volta in volta hanno sostanzialmente ridisegnato la nostra società sotto l'aspetto sociale, economico e politico, non senza complessità.

Però negli ultimi anni questa percezione si sta via via diradando, **complice il fatto che ne sto (stiamo) vivendo una di rivoluzione, quella digitale, in prima persona.** Il digitale ha cambiato il nostro modo di comunicare, di pensare, di lavorare, di vivere ed è entrato in molti, se non in tutti, i settori produttivi.

Accanto a questa rivoluzione (di cui ampiamente vi abbiamo raccontato nelle pagine virtuali del nostro giornale), da qualche anno ne stiamo vivendo un'altra altrettanto di impatto e trasversale, quella elettrica.

Al pari di quella digitale, **quella elettrica è arrivata quasi sottovoce e sta prendendo letteralmente piede molto velocemente.** Quando si parla di rivoluzione elettrica non si può non parlare di mobilità. In molte città sono comparsi i cosiddetti servizi di micromobilità in sharing e i [monopattini elettrici hanno registrato un vero e proprio boom.](#)

Scopri il nuovo numero: "Orizzonte elettrico"

Al pari di quella digitale, la rivoluzione elettrica è arrivata quasi sottovoce e sta prendendo letteralmente piede molto velocemente. E quando si parla di rivoluzione elettrica, tra le altre cose, non si può non parlare di mobilità.

Ma non solo, l'e-mobility passa anche dalla crescita delle vendite delle auto elettriche: [la Norvegia in questo senso fa scuola](#); la Cina è leader in questo settore; l'Europa registra quasi 200.000 veicoli venduti tra gennaio a marzo 2021; e negli USA, anche se la transizione va un po' a rilento,

comunque hanno in “casa” la Tesla, la compagnia che vende più auto elettriche nel mondo, anche per via del fatto che un’auto elettrica su quattro venduta sul suolo americano è proprio della società di Musk.

Insomma nei prossimi anni vedremo sempre più colonnine per ricaricare i veicoli elettrici lungo le nostre strade e ci sembrerà come se ci fossero sempre state. E vedremo anche sempre più persone a bordo di monopattini elettrici (o su altri mezzi simili) andare al lavoro, in palestra e pressoché ovunque (qui si inserirà il grande tema del ripensamento della viabilità cittadina, e non solo).

Una rivoluzione, quella elettrica, che ha davanti a sé una bella sfida: ridurre a zero l’uso dei combustibili fossili in favore di una energia più pulita. In questo senso le batterie saranno centrali in questa transizione: dovranno essere energeticamente efficienti, rispettose dell’ambiente ed economicamente vantaggiose. Solo così questa rivoluzione potrà compiersi completamente.

[Buona lettura,](#)

Ivan Zorico

Ti è piaciuto? Hai qualche considerazione in merito? Fammelo sapere nei commenti. Rispondo sempre. Se vuoi **rimanere in contatto con me**, questo è il link giusto: www.linkedin.com/in/ivanzorico

Resta aggiornato sulle nostre pubblicazioni e sulle ultime novità dal mondo del marketing e della comunicazione.



Nome

Cognome

Email *

Consenso **Consentisci di usare i tuoi dati**

Qui, se vuoi, puoi consultare la nostra [Privacy Policy](#)

[Iscriviti alla newsletter](#)